

FONDAZIONE CASA DEL SOLE

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE ROMA 66/A - 32014 PONTE NELLE ALPI (BL)
Codice Fiscale	93052580250
Numero Rea	BL 000000100940
P.I.	01180780254
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	Fondazione riconosciuta di diritto privato
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	99.884	48.455
II - Immobilizzazioni materiali	76.065	90.942
Totale immobilizzazioni (B)	175.949	139.397
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	424.079	532.443
Totale crediti	424.079	532.443
IV - Disponibilità liquide	551.497	381.649
Totale attivo circolante (C)	975.576	914.092
D) Ratei e risconti	19.905	21.357
Totale attivo	1.171.430	1.074.846
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
V - Riserve statutarie	87.881	84.427
VI - Altre riserve	18.799	15.999
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(395)	(395)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	39.920	3.454
Totale patrimonio netto	196.205	153.485
B) Fondi per rischi e oneri	40.000	24.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	179.311	148.535
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	675.758	659.518
Totale debiti	675.758	659.518
E) Ratei e risconti	80.156	89.308
Totale passivo	1.171.430	1.074.846

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.608.843	2.598.272
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	105.042	44.918
altri	25.016	31.844
Totale altri ricavi e proventi	130.058	76.762
Totale valore della produzione	2.738.901	2.675.034
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	57.950	64.464
7) per servizi	874.624	834.624
8) per godimento di beni di terzi	231.509	256.627
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.019.184	1.081.318
b) oneri sociali	291.410	273.619
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	65.853	65.767
c) trattamento di fine rapporto	65.853	65.767
Totale costi per il personale	1.376.447	1.420.704
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	47.584	27.823
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.833	9.280
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	25.751	18.543
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	16.000	8.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	63.584	35.823
13) altri accantonamenti	16.000	8.000
14) oneri diversi di gestione	45.406	40.750
Totale costi della produzione	2.665.520	2.660.992
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	73.381	14.042
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	118	476
Totale proventi diversi dai precedenti	118	476
Totale altri proventi finanziari	118	476
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.234	4.480
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.234	4.480
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.116)	(4.004)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	69.265	10.038
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	29.345	6.584
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	29.345	6.584
21) Utile (perdita) dell'esercizio	39.920	3.454

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Consiglieri,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di euro 39.920 contro un utile di euro 3.454 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornire i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo dell'organo di Revisione, nei casi previsti dalla legge.

ATTIVITA' SVOLTA

La Fondazione Casa del Sole, costituita con atto del Notaio dr. Stivanello in data 24 agosto 2015, è nata per volontà del Comune di Ponte nelle Alpi con lo scopo di migliorare la qualità della vita nel territorio del Comune di Ponte nelle Alpi mediante la promozione, il sostegno e la gestione di interventi finalizzati alla tutela sociale delle persone e delle famiglie, in particolare a favore delle fasce deboli e disagiate, anche attraverso la gestione di servizi di assistenza sociale e socio-sanitaria come quelli, a titolo esemplificativo, del Centro Servizi Anziani, del Centro diurno e dell'Assistenza Domiciliare.

La Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con il Decreto della Regione Veneto n. 304 del 02 dicembre 2015 ed è stata iscritta al n. 812 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato.

In data 30 dicembre 2015, è stata sottoscritta tra la Fondazione ed il Comune di Ponte nelle Alpi la "Convenzione regolante i rapporti tra la Fondazione Casa del Sole ed il Comune circa i servizi, gli interventi ed i beni da concedere in uso", atto che affida con decorrenza 01 gennaio 2016 la gestione del Centro Servizi Anziani, del Centro diurno e dell'Assistenza domiciliare alla Fondazione.

Nei primi mesi del 2016 la Fondazione ha avviato l'attività di gestione affidata, garantendo la continuità del servizio.

Attualmente è in corso un attento e puntuale processo di revisione e valutazione delle attività e dell'organizzazione dei servizi allo scopo di definire e applicare i possibili miglioramenti gestionali.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché del risultato economico. In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.
- la Fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Criteri di valutazione applicati

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Altre informazioni

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La Fondazione non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Le Immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- Il costo del software è ammortizzato in 5 esercizi;
- Sono stati capitalizzati lavori straordinari su beni di terzi per l'importo di euro 73.262 riguardanti interventi sull'immobile in cui è svolta l'attività; tali costi sono ammortizzati in 7 anni, fino al termine del contratto di locazione dell'immobile. Per tali lavori è stato ricevuto un contributo che viene riscontato in base alla competenza dei corrispondenti ammortamenti.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene e sono stimati corrispondenti a quelli previsti dalla normativa fiscale; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	61.962	123.269	185.231
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.508	32.326	45.834
Valore di bilancio	48.455	90.942	139.397
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	73.262	10.873	84.135
Ammortamento dell'esercizio	21.832	25.751	47.583
Totale variazioni	51.430	(14.878)	36.552

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di fine esercizio			
Costo	135.224	134.142	269.366
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.340	58.077	93.417
Valore di bilancio	99.884	76.065	175.949

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Criteri di valutazione delle altre voci dell'attivo

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad Euro 975.576 ed è composto dalle seguenti voci:

Descrizione	31.12.2019
Crediti	424.079
Attività finanziarie non immobiliz.	
Disponibilità liquide	551.497
Totale	975.576

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Al termine dell'esercizio il fondo svalutazione crediti ammonta ad euro 40.000 e non vi sono stati utilizzi. Non vi sono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale e sono così suddivise:

Descrizione	31.12.2019
Depositi bancari e postali	549.945
Denaro e valori in cassa	1.552
Totale	551.497

Non vi sono valori in valuta diversa dall'euro.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il fondo di dotazione sottoscritto in sede di costituzione della fondazione è pari ad Euro 50.000, interamente sottoscritto e versato.

Ai sensi del D.G.R. n. 3418 del 30.12.2010 della Regione del Veneto la quota pari al 30% del fondo di dotazione è destinato a fondo patrimoniale di garanzia vincolato e reso indisponibile a garanzia dei terzi che instaurino rapporti con la Fondazione.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	50.000	-	-	-		50.000
Riserve statutarie	84.427	-	3.454	-		87.881
Altre riserve						
Versamenti in conto aumento di capitale	16.000	-	2.800	-		18.800
Varie altre riserve	-	-	-	1		(1)
Totale altre riserve	15.999	-	2.800	1		18.799
Utili (perdite) portati a nuovo	(395)	-	-	-		(395)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.454	(3.454)	-	-	39.920	39.920
Totale patrimonio netto	153.485	(3.454)	6.254	1	39.920	196.205

La voce altre riserve comprende versamenti per euro 18.800 effettuati nell'esercizio in corso e nel precedente da sostenitori della Fondazione.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	50.000	RISERVA DI CAPITALE	
Riserve statutarie	87.881	RISERVA DI UTILI	A, B, D
Altre riserve			
Versamenti in conto aumento di capitale	18.800	RISERVA DI CAPITALE	D

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Varie altre riserve	(1)	RISERVA DI CAPITALE	
Totale altre riserve	18.799		
Utili portati a nuovo	(395)	RISERVA DI UTILI	
Totale	156.285		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La Fondazione per previsione statutaria non può distribuire in nessun caso avanzi di gestione o riserve durante la propria vita; gli eventuali avanzi vanno prioritariamente a ripianare perdite di gestione precedenti e in subordine sono destinati al potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della propria attività.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).
Non vi sono debiti con scadenza superiore a 5 anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

B) 6) materie prime

Merci	38.679
Carburanti	4.185
Minuterie	13.395
Altri acquisti	8.205
Totale	64.464

B) 7) per servizi:

utenze (energia, riscaldamento, ecc.):	57.950
pulizia	99.201
servizio ristorazione	311.342
servizio assistenza domiciliare	160.423
manutenzione	31.224
assicurazioni	22.182
servizi istituzionali	89.371
altri servizi (prestazioni professionali, occasionali, formazione, ecc.)	102.807
Totale	874.500

B) 8) Per godimento beni di terzi

Canone locazione struttura	183.140
Noleggj	48.369
Totale	231.509

B) 10) d) svalutazione crediti

Sono stati prudenzialmente svalutati crediti per euro 16.000, appostati nell'apposito fondo; i crediti sono esposti in stato patrimoniale al netto del relativo fondo svalutazione, pari ad euro 40.000.

B) 13) altri accantonamenti

Sono stati imputati a bilancio euro 16.000 a titolo di accantonamento per manutenzioni sulla struttura. Il relativo fondo è pari ad euro 40.000.

B) 20) Imposte correnti

Le imposte sono state stanziare secondo le norme fiscali vigenti.

La Fondazione è considerata ente commerciale ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 917/1986 (T.U.I.R.) in quanto l'attività essenziale per la realizzazione degli scopi tipici della Fondazione (gestione della casa di riposo e assistenza domiciliare) è stata considerata attività d'impresa ai sensi dell'art. 55 comma 2 lett. a) del T.U.I.R. in quanto attività organizzata in forma d'impresa; ai sensi dell'art. 149 del T.U.I.R. , ancorché la Fondazione dichiara finalità non lucrative, in considerazione dell'effettiva attività svolta essa viene considerata ente commerciale produttivo di reddito d'impresa imponibile ai fini IRES e IRAP. Di conseguenza, la Fondazione è assoggettata alla disciplina recata dal Titolo II Capo II del T.U.I.R. ai fini IRES e dall'art. 5 del d.lgs. n. 446/1997. Le imposte di competenza dell'esercizio sono:

IRES	24.620
IRAP	4.725

Non sono state iscritte le imposte differite attive sulle differenze temporanee deducibili in base al principio di prudenza.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono proventi di entità o incidenza eccezionali.

Non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

Si riporta un prospetto sintetico della struttura dei ricavi e dei costi dell'esercizio (all'unità di euro):

Ricavi per rette	1.295.641
Ricavi Centro diurno	209.945
Ricavi per servizi e prestazioni istituzionali	218.460
Contributi residenzialità ULSS	818.937
Contributi semi residenzialità ULSS	65.860
Totale ricavi istituzionali	2.608.843
Altri ricavi:	
sopravvenienze	11.154
contributi	117.960
altro	942
Totale	130.056

Si specifica che i contributi iscritti si riferiscono a contributi SAD degli anni 2018 e 2019 erogati dall'azienda sanitaria locale per totale euro 105.042; euro 12.918 si riferiscono a contributi comunali finalizzati alle manutenzioni e miglioramenti della struttura, riscontati in funzione dell'ammortamento di tali spese capitalizzate. Sono stati altresì incassati i contributi del 5 per mille relativi agli anni finanziari 2016 e 2017 per l'importo complessivo di euro 3.109,19.

Il Cda provvede entro i termini di legge a predisporre e conservare la rendicontazione prevista.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Al termine dell'esercizio la Fondazione ha in forza 53 unità.

	Numero medio
Impiegati	1
Operai	45
Totale Dipendenti	46

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non vi sono compensi, anticipazioni e crediti concessi agli amministratori. Il compenso all'organo di controllo è pari ad euro 2.791.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile non risultano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni col socio fondatore Comune di Ponte nelle Alpi si riferiscono ai canoni di locazione della struttura pari ad euro 183.140.

I crediti verso il socio fondatore al termine dell'esercizio ammontano ad euro 106.570.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del 2020 si è verificata l'emergenza sanitaria pandemica causata dalla diffusione del virus denominato SARS-CoV-2. In conseguenza di ciò, le autorità nazionali e internazionali hanno previsto delle limitazioni stringenti alle attività produttive e alla circolazione delle persone e delle merci. La Fondazione ha implementato tutti i protocolli di sicurezza previsti e richiesti dalle Autorità sanitarie.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-bis:

A riguardo si evidenzia che la Fondazione assolve l'obbligo attraverso la pubblicazione di tali informazioni, entro il 30 giugno di ogni anno, nel proprio sito istituzionale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'avanzo di gestione, il Consiglio di amministrazione propone di destinarlo interamente a riserva statutaria non distribuibile.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della Fondazione tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Ponte nelle Alpi, 20/04/2020

Il Presidente del C.d.A.
(Galantin Daniele)